



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

*Inaugurazione
Trentasettesimo Anno Accademico
2019-2020*

Indirizzo di saluto della Senatrice a vita

Liliana Segre

Potenza, 29 novembre 2019



Cara Rettrice, professoressa Aurelia Sole,

autorevoli membri del Corpo Docente, ma soprattutto care ragazze e cari ragazzi,

con vero piacere saluto l'inaugurazione del XXXVII anno accademico dell'Università di Basilicata.

Quando lo scorso anno il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella mi fece l'onore di conferirmi la carica di Senatrice a vita, superata la sorpresa, chiesi subito di essere collocata presso la Commissione Cultura del Senato. Ho avuto infatti sempre chiaro che memoria e cultura debbono andare insieme. La mia stessa testimonianza degli orrori della Shoah non andrebbe davvero ad effetto se non incontrasse un'opinione pubblica quanto più possibile formata e informata, recettiva e attenta.

Di qui il mio impegno in Commissione per il ripristino di un esplicito tema di storia all'esame di maturità. Il nuovo Ministro dell'istruzione, università e ricerca ha mostrato disponibilità, lo considero un segnale importante, che spero significhi però anche una svolta nelle politiche nazionali per la scuola e l'Università.

Vorrei concludere questo saluto con un richiamo del Professor Salvatore Settis, che di recente abbiamo audito sempre in Commissione Cultura del Senato. Riprendendo le parole di Piero Calamandrei il professor Settis ha ricordato a tutti noi come scuola e università costituiscano a pieno titolo "un organo 'costituzionale'", insieme a musei, istituti e centri di ricerca. Una delle colonne della nostra democrazia costituzionale. Perché la cultura è ricchezza. Da valorizzare. Ma da valorizzare prima di tutto come ricchezza personale e morale, formazione di uomini e donne migliori, cittadini più consapevoli e democratici. Ricchezza poi anche per la Nazione, per la sua economia, per la sua immagine nel mondo. Particolarmente per le regioni del Sud che tutto hanno da guadagnare dalla qualità della cultura e della formazione dei cittadini, dei giovani, dei lavoratori, della classe dirigente.

Un cordiale saluto a voi tutti e i migliori auguri di buon lavoro e buono studio,

Liliana Segre